

Approvvigionamento in acqua potabile in tre villaggi rurali in Togo

Regione dei Plateaux, Togo

ORGANIZZAZIONE: Dédomé, Amici di Don Franck **PAESE:** Togo **REGIONE:** Plateaux, villaggi di Lovo, Ouklé et Ocoumathca **DURATA DEL PROGETTO:** 2020 **SETTORE D'ATTIVITÀ:** acqua potabile **BENEFICIARI:** 1'300 persone **PARTNER IN LOCO:** Comité villageois de développement **COSTO TOTALE DEL PROGETTO:** CHF 23'600 **DI CUI SOSTENUTO DA AIL SA:** CHF 12'000 nel 2019

CONTATTO ONG: www.dedome.org ; marinasantini@sunrise.ch



CONTESTO

Situato in Africa occidentale e lungo l'Oceano Atlantico, il Togo, con una superficie di 56.600 km², si estende da nord a sud per 600 km e da est a ovest su una facciata marittima di 55 km nel Golfo di Guinea. Il Togo dispone di un Piano Nazionale per il settore idrico e igienico-sanitario (PNSEA), nel quale si inserisce anche questo progetto e che si basa su tre concetti. "Acqua e salute": i progetti idrici devono portare ad un miglioramento delle condizioni di vita, combinando punti di acqua potabile, impianti igienico-sanitari ed educazione all'igiene; "Equità del servizio pubblico": deve essere rispettato il principio dell'accesso equo di tutti i cittadini alle esigenze idriche domestiche, e infine "Acqua a pagamento": il servizio idrico è a pagamento. Secondo l'NDP, l'attuale documento di riferimento per lo sviluppo, il Togo vuole aumentare il tasso di approvvigionamento idrico dal 52% al 68% entro 5 anni.

La prefettura di Amou nella quale si svolge il progetto si trova in una zona rurale, con comunità molto povere. Le popolazioni dipendono dall'acqua dei fiumi, generalmente non potabile e quindi esposte a malattie trasmesse dall'acqua. Questi fiumi sono spesso lontani dai villaggi e le donne e i bambini devono percorrere chilometri in cerca di acqua, il che ostacola l'istruzione dei bambini e rallenta le attività economiche delle donne. Anche se alcune comunità hanno la possibilità di fare pozzi, si trovano in difficoltà perché la zona è montuosa con una base difficile da perforare a mano.

DESCRIZIONE



Il progetto prevede la costruzione di due nuovi pozzi con pompaggio in comunità rurali per consentire alle persone di accedere all'acqua potabile, riducendo così il rischio di malattie trasmesse dall'acqua. Un primo pozzo, realizzato coi fondi dell'ONG, è già stato costruito ed è funzionante.

Verranno costituiti comitati per l'acqua e i membri verranno formati nella gestione tecnica e finanziaria dei punti d'acqua, mentre le comunità verranno informate e formate sull'applicazione di misure igieniche e cambiamenti di comportamenti nel trattamento dell'acqua e in materia di igiene, per una migliore salute.